

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n° 145/CS del 22 AGO. 2016

Oggetto: vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000 n. 10 art. 7 -
Procedimento Trattativa Privata.

Il Direttore Generale

Assistito dal dirigente del Settore Amministrativo presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

Premesso che:

- con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013 l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- con deliberazione n. 2 del 03.02.2016 il Direttore Generale, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e con deliberazione n. 3 del 03.02.2016 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assorbimento delle obbligazioni già assunte delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- con deliberazione n. 41/DG del 05.06.2014 al Dr. Maiolo è stato affidato ad interim il Settore Amministrativo dell'ARSAC;
- con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.

Considerato che:

- l'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - è proprietaria dei seguenti beni immobili:
 1. Opificio, denominato "Centrale del Latte di Lamezia Terme", sito nel comune di Lamezia Terme (CZ), in località "Carrà-Cosentino", censito in catasto al Foglio n. 41 particelle n. 394 e n. 395;
 2. Opificio, denominato "Cantina Bruzia Lamezia Terme", sito nel comune di Lamezia Terme (CZ), in località "Cosentino", censito in catasto al Foglio n. 47 particelle n. 100, n. 758 e n. 760;
 3. Terreno, sito nel comune di Rossano Calabro (CS), in località "Frasso", censito in catasto al Foglio n. 6 particelle n. 51, n. 62 e n. 63;
 4. Opificio denominato "Salumificio di Aciri", sito in località Finocchio del Comune di Aciri (CS), censito in catasto al foglio n. 76 particella n. 3;

5. Opificio denominato "Cantina Donnici", sito in località Quercia Grande del Comune di Piane Crati (CS), censito in catasto al foglio n. 3 particelle n. 30 e 108.
- i beni di che trattasi, già posti in vendita in precedenti tentativi di Asta Pubblica esperiti dall'ARSSA, ad un prezzo ribassato del 10% come per legge, rispetto al valore iniziale di stima, sono rimasti invenduti.

Preso Atto che:

- per tali immobili non è ipotizzabile alcun utilizzo per i compiti istituzionali dell'Agenzia;
- quindi, è legittimo procedere alla vendita, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 7 della L.R. 7 marzo 2000 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni mediante procedura di gara a **trattativa privata per mezzo di offerte in aumento o in ribasso**, formulate sulla base dell'autonoma determinazione del concorrente, sul prezzo a base d'asta;
- per dar corso all'attuazione del Piano di Liquidazione dell'ARSSA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 13/10/2015, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 66 del 20/12/2012, è opportuno procedere all'alienazione degli immobili sopracitati;
- la scelta della procedura di gara di trattativa privata trova giustificazione nel fatto che i beni già posti in vendita in precedenti tentativi di Asta Pubblica, sono rimasti invenduti;
- l'Azienda, è nelle condizioni di poter procedere alla vendita dei beni di che trattasi;
- il prezzo da porre a base d'asta per i seguenti beni è:
 1. Opificio denominato "Centrale del Latte di Lamezia Terme" sito nel comune di Lamezia Terme (CZ), in località "Carrà-Cosentino", euro **801.166,00** (euro **ottocentounomilacentosessantasei/00**);
 2. Opificio, denominato "Cantina Bruzia Lamezia Terme" sito nel comune di Lamezia Terme (CZ), in località "Cosentino", euro **780.848,00** (euro **settecentottantamilaottocentoquarantotto/00**);
 3. Terreno sito nel Comune di Rossano Calabro (CS), in località "Frasso", euro **184.950,00** (euro **centottantaquattromilanovecentocinquanta/00**);
 4. Opificio denominato "Salumificio di Acri", sito in località Finocchio del Comune di Acri (CS), da porre a base d'Asta, euro **904.950,00** (euro **novecentoquattromilanovecentocinquanta/00**);
 5. Opificio denominato "Cantina Donnici", sito in località Quercia Grande del Comune di Piane Crati (CS), euro **966.224,00** (euro **novencentosessantaseimiladuecentoventiquattro/00**).

Visto:

- che per dare maggiore evidenza pubblica alla procedura di vendita, l'Azienda ritiene opportuno procedere alla pubblicazione dell'Estratto di avviso d'Asta sul BURC Calabria e su due quotidiani locali;
- che per procedere alla pubblicazione anzi detta, è opportuno rivolgersi a società specializzate che offrono il servizio di pubblicazione su diverse testate, facilitando quindi le operazioni connesse alla pubblicazione stessa e semplificando le procedure di impegno e liquidazione che avvengono nei confronti della sola società di pubblicità anziché nei confronti di ogni singola testata;
- che occorre nominare apposita Commissione giudicatrice per procedere alle operazioni necessarie all'espletamento della procedura di gara;
- l'allegato modello del "Bando di Trattativa Privata" per l'alienazione degli immobili, predisposto dalla Gestione Stralcio ARSSA Coordinamento Patrimonio, la relativa modulistica per la partecipazione, nonché l'Estratto di avviso d'Asta;
- che per procedere alla pubblicazione dell'Estratto di avviso d'Asta sul BURC Calabria e sui quotidiani locali sono stati richiesti i preventivi di spesa alle società Publinforma S.r.l. P.I. 05866880726; Intesto S.r.l. P.I. 04090050966; Info S.r.l. P.I. 04656100726.

Verificato che:

- tutte le società hanno inviato i richiedi preventivi, conservati agli atti, e che la Società Info S.r.l. P.I. 04656100726 con sede in Barletta (BT), risulta aver presentato il preventivo più conveniente per la pubblicazione di che trattasi;
- per la liquidazione dei debiti della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 1.800,00 (euro milleottocento/00);
- è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo U 1203011701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, della somma di euro 1.800,00 (euro milleottocento/00), necessaria per la successiva liquidazione delle spese di espletamento della procedura di gara, (pubblicazione del bando e quant'altro).

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;
Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso da Dirigente del Settore Amministrativo.

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

- di autorizzare la vendita dei beni immobili di proprietà dell'ARSSA per come in premessa indicati;
- di procedere all'alienazione mediante trattativa privata per mezzo di offerte in aumento o in ribasso, formulate sulla base dell'autonoma determinazione del concorrente, sul prezzo posto a base d'asta;
- di approvare l'allegato modello del "Bando di Trattativa Privata", la relativa modulistica per la partecipazione alla vendita degli immobili e l'Estratto di avviso d'Asta;
- di affidare le operazioni di pubblicazione sul BURC Calabria e su due testate di quotidiani locali alla società Info S.r.l. P.I. 04656100726 con sede in Barletta (BT);
- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo U 1203011701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 1.800,00 (euro milleottocento/00);
- di impegnare sul capitolo U 1203011701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di € 1.800,00 (euro milleottocento/00), necessaria a liquidare le spese per l'espletamento della procedura di gara, (pubblicazione del bando e quant'altro);
- di nominare la Commissione di gara per come appresso indicato:
Presidente: *DOTT. FRANCESCO PANTANO*
Componente: *DOTT. GIUSEPPE DE CARO*
Componente: *DOTT. TULLIO RIARDO*
Componente supplente: *AVV. EUGENIO CARNOVALE*
Componente supplente: *RAG. GIUSEPPE LAURIA*
Segretario Verbalizzante: *DOTT. MARGHERITA FORNITI*
- di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile;
- di trasmettere copia della presente al Settore Amministrativo e n. 2 originali al Coordinamento Patrimonio della Gestione Stralcio ARSSA.

Il Dirigente proponente
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio, ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

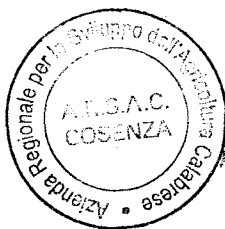
Impegno N° 533 Anno 2016

Il Responsabile dell'ufficio spesa
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

Il Responsabile dell'ufficio bilancio
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

Il Dirigente proponente
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)



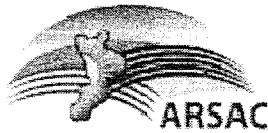
Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data

22 AGO. 2016

fino al

05 SET. 2016



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
GESTIONE STRALCIO - ARSSA
Coordinamento Patrimonio

AVVISO PUBBLICO VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10

L'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA -

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ dichiarata immediatamente eseguibile, **rende noto** che, procederà alla vendita dei beni immobili, di seguito indicati.

Beni oggetto della procedura di vendita

Lotto n. 1 Opificio, denominato "Centrale del Latte di Lamezia Terme", sito nel comune di Lamezia Terme (CZ), in località "Carrà-Cosentino", censito in catasto al foglio n. 41 particelle n. 394 e n. 395.

Prezzo a base d'asta euro: 801.166,00 (euro ottocentounomilacentosessantasei/00).

Lotto n. 2 Opificio, denominato "Cantina Bruzia Lamezia Terme", sito nel comune di Lamezia Terme (CZ), in località "Cosentino", censito in catasto al foglio n. 47 particelle n. 100, n. 758 e n. 760.

Prezzo a base d'asta euro: 780.848,00 (euro settecentottantamilaottocentoquarantotto/00).

Lotto n. 3 Terreno sito nel comune di Rossano (CS), in località "Frasso", censito in catasto al foglio n. 6 particelle n. 51, n. 62 e n. 63.

Prezzo a base d'asta euro: 184.950,00 (euro centottantaquattromilanovecentocinquanta/00).

Lotto n. 4 Opificio denominato "Salumificio di Acri", sito in località Finocchio del Comune di Acri (CS), censito in catasto al foglio n. 76 particella n. 3.

Prezzo a base d'asta euro: 904.950,00 (euro novecentoquattromilanovecentocinquanta/00).

Lotto n. 5 Opificio denominato "Cantina Donnici", sita in località Quercia Grande del Comune di Piane Crati (CS), censita in catasto al foglio n. 3 particelle n. 30 e 108.

Prezzo a base d'asta euro: 966.224,00 (euro novecentosessantaseimiladuecentoventiquattro/00).

Modalità di vendita

Trattativa privata, a lotti separati, mediante offerte segrete **in aumento od in ribasso**, formulate sulla base dell'autonoma determinazione del concorrente, sul prezzo posto a base d'asta.

Modalità di partecipazione

Per partecipare alla trattativa privata gli interessati dovranno far pervenire, all'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - Coordinamento Patrimonio - Archivio Generale - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza, **entro le ore 12 del giorno _____**, la domanda di partecipazione, redatta per come previsto nel Bando di trattativa privata, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno oltre all'indicazione del mittente anche la dicitura: **"Trattativa privata per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10" - Lotto n. (indicare il lotto/bene interessato in numeri e in lettere)**".

La trattativa privata si svolgerà **il giorno _____** alle ore **11.00** presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - , in via Popilia, 15, piano 2°.

Il bando integrale può essere visionato presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - in via Popilia, 15 - 87100 Cosenza, sul sito internet dell'ARSAC al seguente indirizzo: www.arsac.calabria.it, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara e sul sito internet della Regione Calabria all'indirizzo: www.urp.regione.calabria.it alla sezione bandi da altre amministrazioni.

Ulteriori informazioni, compresa la richiesta di visionare gli immobili, potranno essere richieste, nei giorni compresi dal lunedì al venerdì dalle **ore 9,30 alle 12,30**, al Responsabile del Coordinamento Patrimonio Dott. Giuseppe De Caro Tel. 0984/683664 PEC gestionestralciopatrimonio@pec.arsac.calabria.it.

Cosenza li,

Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
GESTIONE STRALCIO - ARSSA
Coordinamento Patrimonio

BANDO DI TRATTATIVA PRIVATA PER LA VENDITA di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, si rende noto che il giorno ____/2016, alle ore **10,00** presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA -, in via Popilia, 15 piano 2°, avrà luogo, la **trattativa privata a lotti separati**, per la vendita, di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10.

BENI OGGETTO DELLA PROCEDURA

I beni oggetto del procedimento di alienazione a **trattativa privata** sono:

Lotto n. 1 Opificio, denominato "Centrale del Latte di Lamezia Terme" sito in località "Carrà-Cosentino" del comune di Lamezia Terme (CZ).

L'Opificio è censito nel catasto terreni e fabbricati del comune di Lamezia Terme sezione di Nicastro (CZ), al foglio n. 41 identificato con le seguenti particelle catastali, particella n. 394 – ente urbano superficie mq. 10726, particella n. 395 – ente urbano superficie mq. 54.

Il complesso immobiliare oggetto di alienazione è costituito dallo stabilimento adibito ad opificio, da un locale tecnico, da un capannone prefabbricato e dalle relative pertinenze (cabina elettrica, cabina di pompaggio e serbatoio acqua) nonché dall'area scoperta a disposizione dello stabilimento. Il complesso immobiliare costruito in parte nel 1965 e in parte nel 1978 è stato utilizzato per il confezionamento del latte fresco, attualmente è in disuso.

Destinazione urbanistica dell'area "Zona Residenziale CR – Aree Agricole E1".

Prezzo a base d'asta euro: 801.166,00 (euro ottocentounomilacentosessantasei/00).

Deposito Cauzionale euro 80.117,00 (euro ottantamilacentodiciassette/00).

Lotto n. 2 Opificio, denominato "Cantina Bruzia" Lamezia Terme sito in località "Cosentino" del comune di Lamezia Terme (CZ).

L'Opificio è censito nel catasto terreni e fabbricati del comune di Lamezia Terme sezione di Nicastro (CZ), al foglio n. 47 identificato con le seguenti particelle catastali, particella n. 100 – ente urbano – superficie mq. 6922, particella n. 758 – ente urbano – superficie mq. 32, particella n. 760 – ente urbano – superficie mq. 768.

Il complesso immobiliare oggetto di alienazione è costituito da un fabbricato adibito ad uso ufficio, dallo stabilimento enologico, realizzato nel 1966 ed ampliato nel 1983, dalla cabina elettrica di trasformazione e dalle parti comuni agli immobili di pertinenza dello stabilimento (piazzale, tettoia, recinzione, cabina pesa e piatto).

Destinazione urbanistica dell'area "Aree Agricole E1".

Prezzo a base d'asta euro: 780.848,00 (euro settecentottantamilaottocentoquarantotto/00).

Deposito Cauzionale euro 78.085,00 (euro settantottomilaottantacinque/00).

Lotto n. 3 Terreno sito in località "Frasso" comune di Rossano Calabro (CS).

Il terreno ha una superficie totale pari a mq. 2.055, Censito nel catasto del comune di Rossano Calabro (CS), al foglio n. 6 identificato con le seguenti particelle catastali:

Particella n. 51 – ente urbano – superficie mq. 1.480;

Particella n. 62 – ente urbano – superficie mq. 530;

Particella n. 63 – ente urbano – superficie mq. 45.

Destinazione urbanistica dell'area "Zona di completamento con simbolo B2".

Prezzo a base d'asta euro: 184.950,00 (euro centottantaquattromilanovecentocinquanta/00).

Deposito Cauzionale euro 18.495,00 (euro diciottomilaquattrocentonovantacinque/00).

Lotto n. 4 Opificio denominato "Salumificio di Acri", sito in località Finocchio del Comune di Acri (CS).

L'Opificio è censito nel catasto terreni e fabbricati del comune di Acri al foglio n. 76 particella n. 3.

Il complesso immobiliare oggetto di alienazione che si estende su una superficie di circa 20.110 mq., è stato realizzato agli inizi degli anni '70, la struttura in produzione dal 1982 è rimasto funzionante fino al 1990. I manufatti presenti nell'opificio sono: corpo centrale del fabbricato principale con sviluppo su quattro piani fuori terra; due capannoni comunicanti che, insieme al corpo centrale, identificano l'opificio; fabbricato servizi ad un solo piano fuori terra annesso all'opificio; magazzino adibito a deposito scorte e materiali di consumo, annesso all'opificio; fabbricato su due piani fuori terra adibito ad uffici ed abitazioni; fabbricato ad un solo piano adibito a spaccio e deposito prodotti; cabina elettrica; serbatoio acqua, centrale termica, area sistemata a piazzale a verde; recinzione.

Destinazione urbanistica dell'area "Area produttiva D2".

Prezzo a base d'asta euro: 904.950,00 (euro novecentoquattromilanovecentocinquanta/00).

Deposito Cauzionale euro 90.495,00 (euro novantamilaquattrocentonovantacinque/00).

Lotto n. 5 Opificio denominato "Cantina Donnici", sito in località Quercia Grande del Comune di Piane Crati (CS).

L'Opificio è censito in catasto al foglio n. 3 particelle n. 30 e 108. Il complesso immobiliare oggetto di alienazione è stato realizzato nel 1968, ed è rimasto in funzione fino al 1992, si estende su una superficie di circa 10.270 mq di cui 1.862 mq per il fabbricato cantina, 153 mq per altri manufatti di servizio, 3.053 per piazzali e 5202 per area a verde. I manufatti presenti nell'opificio sono: corpo centrale del fabbricato principale con sviluppo su quattro piani fuori terra; magazzino adibito a deposito scorte e materiali di consumo annesso all'opificio; ampliamento al corpo centrale che insieme a quest'ultimo e al magazzino identifica l'opificio; fabbricato su un piano fuori terra adibito ad abitazione custode; cabina elettrica; sala presa; isola pigiante; area sistemata a piazzale e a verde; recinzione.

Destinazione urbanistica dell'area particella n. 30 "Zona di espansione C2", particella n. 108 "Zona B3 edificabile direttamente".

Prezzo a base d'asta euro: 966.224,00 (euro novecentosessantaseimiladuecentoventiquattro/00).

Deposito Cauzionale euro 96.622,00 (euro novantaseimilaseicentoventidue/00).

STATO DEL BENE E CONDIZIONI DI VENDITA

Tutti gli immobili saranno, venduti nello stato di fatto e di diritto di manutenzione (anche degli impianti tutti) e condizioni in cui attualmente si trovano, con tutti gli annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, azioni e ragioni, usi e servitù attive e passive, apparenti e non, vincoli e/o prescrizioni (anche di carattere urbanistico) esistenti anche non noti e non trascritti.

La vendita avviene con procedura di **trattativa privata**, a cui può partecipare chiunque vi abbia interesse e risulti in possesso della piena capacità di agire.

La vendita è fatta a corpo e non a misura, non vi sarà luogo ad azione per lesione, né in aumento o diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo di gara, nell'indicazione della superficie, dei beni catastali, sebbene eccedenti la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere i beni immobili acquistati nel loro complesso e valore e in tutte le loro parti.

Resta inteso che la parte venditrice è esonerata dalla consegna della documentazione inerente la regolarità degli impianti (ad es. L. 46/90, certificazione prevenzione incendi, sicurezza impianti, etc.), la documentazione relativa alla abitabilità e agibilità dei fabbricati presenti sulle medesime porzioni immobiliari.

PREZZO A BASE DI GARA

Lotto n. 1 euro: 801.166,00 (euro ottocentounomilacentosessantasei/00).

Deposito Cauzionale euro 80.117,00 (euro ottantamilacentodiciassette/00).

Lotto n. 2 euro: 780.848,00 (euro settecentottantamilaottocentoquarantotto/00).

Deposito Cauzionale euro 78.085,00 (euro settantottomilaottantacinque/00).

Lotto n. 3 euro 184.950,00 (euro centottantaquattromilanovecentocinquanta/00).

Deposito Cauzionale euro 18.495,00 (euro diciottomilaquattrocentonovantacinque/00).

Lotto n. 4 euro: 904.950,00 (euro novecentoquattromilanovecentocinquanta/00).

Deposito Cauzionale euro 90.495,00 (euro novantamilaquattrocentonovantacinque/00).

Lotto n. 5 euro: 966.224,00 (euro novecentosessantaseimiladuecentoventiquattro/00).

Deposito Cauzionale euro 96.622,00 (euro novantaseimilaseicentoventidue/00).

CAUZIONE

A pena di esclusione, dalla procedura di gara, dovrà essere costituita cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta del lotto per cui si concorre.

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

1. Produzione di assegno circolare non trasferibile intestato ad ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza;
2. Bonifico bancario sul conto corrente **IBAN: IT 40 T 03067 16201000000004515** intestato ad ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza, istituito presso l'Agenzia Banca Carime Agenzia n. 2, con causale "Cauzione per partecipazione alla: **“trattativa privata per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10”** - Lotto n° ___ (*indicare il lotto interessato in numeri e in lettere*).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A pena di esclusione dalla procedura di gara, gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, in plico chiuso, debitamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno _____, giorno precedente a quello fissato per l'esperienza della trattativa privata**, recante sull'esterno oltre all'indicazione del mittente anche la dicitura: **“Trattativa privata per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10” - Lotto n. ___ (indicare il lotto interessato in numeri e in lettere)”**.

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: **ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA – Archivio Generale – Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza.**

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa).

L'onere del tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente sul quale pertanto ricade il rischio ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Tale plico dovrà contenere due distinte buste:

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura: **“Trattativa privata per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10” - Lotto n. ___ (indicare il lotto interessato in numeri e in lettere)**. Contenente:

Domanda di partecipazione redatta (utilizzando l'apposito modello ALLEGATO A), in conformità al

disposto degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dall'offerente se persona fisica e/o dal titolare dell'impresa se impresa individuale e/o dal legale rappresentante se persona giuridica, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, che comprovi la propria capacità di impegnarsi per contratto con la Pubblica Amministrazione, e che pertanto attesti:

1. Per le persone fisiche (D.P.R. 445/00):
 - Nome e cognome - data e luogo di nascita – residenza;
 - Dichiarazione dalla quale risulti che il candidato non sia interdetto o inabilitato e che a suo carico non siano in corso le procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.
2. Per le imprese individuali (D.P.R. 445/00):
 - Dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione dell'Impresa alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
 - Dichiarazione dalla quale risulti che il titolare dell'Impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, di non trovarsi nella situazione di condanna con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.
3. Per le società e le persone giuridiche (D.P.R. 445/00):
 - Dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione della società alla Camera di Commercio.
 - Dichiarazione che attesti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività.
 - Dichiarazione resa dai soggetti con potere di rappresentanza di non trovarsi nella situazione di condanna con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari, nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.
 - Copia della delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara.
 - Copia dell'Atto costitutivo o Statuto da cui risultino le facoltà ed i poteri degli amministratori (per i soggetti che non sono iscritti alla Camera di Commercio).
4. di aver preso visione del testo del bando di gara, di trattativa privata;
5. di accettare senza condizione e riserva alcuna quanto in esso contenuto e di essere pertanto consapevole che la vendita degli immobili viene effettuata a **corpo e non a misura** e che l'immobile viene aggiudicato nello stato di fatto e di diritto (anche manutentivo e degli impianti tutti) in cui si trova con le relative accessioni e pertinenze, diritti e servitù attive e passive, apparenti e non, vincoli e/o prescrizioni (anche di carattere urbanistico) esistenti anche non noti e non trascritti;
6. di essersi recato sul posto e di aver preso atto dello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, in particolare della situazione urbanistica, catastale nonché della destinazione d'uso e dell'attuale stato di manutenzione;
7. di accettare che l'immobile sarà acquistato così come visto e piaciuto e nessuna garanzia verrà rilasciata dalla parte venditrice, se non quelle previste in termini di legge e tranne quella per la piena proprietà e l'evizione;
8. di aver provveduto alla costituzione del deposito cauzionale a garanzia dell'offerta;
9. di impegnarsi irrevocabilmente a versare, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il **25% del prezzo** offerto per l'acquisto dell'immobile, ed il restante prezzo in sede di stipula dell'atto di compravendita;
10. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 193/2003 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula dell'atto di vendita.

- A tale dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione attestante l'avvenuto deposito cauzionale e l'eventuale procura speciale.

Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura: **“Trattativa privata per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10” - Lotto n. ___ (indicare il lotto interessato in numeri e in lettere).**

L'Offerta in bollo, dovrà essere redatta in lingua italiana (secondo lo schema ALLEGATO B) è dovrà indicare, il nome il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante, il prezzo offerto in lettere e cifre, in caso di discordanza fra indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

L'offerta, così redatta, dovrà essere a pena di esclusione validamente sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente (nel caso si tratti di società dal legale rappresentante).

Si precisa che:

- non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o generico;
- non sono ammesse le offerte che presentano abrasioni o correzioni di sorta, se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;
- non sono ammesse offerte con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altre offerte;
- non sono ammesse offerte plurime, cioè la presentazione di più offerte da parte di uno stesso soggetto, pena l'esclusione alla gara;
- non è ammesso il versamento unico cumulativo della cauzione per più lotti, la stessa dovrà essere versata singolarmente per ogni lotto per il quale l'offerente concorre.

All'offerta dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dell'offerente.

In caso in cui il concorrente partecipi alla trattativa privata per più lotti è data facoltà di produrre un unico plico. In tale ipotesi il concorrente dovrà presentare più **“buste offerte”**, distinte per ogni singolo lotto, da inserire nell' unico plico.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui:

- manchi o risulti incompleto anche uno solo dei documenti richiesti;
- il plico pervenuto sia privo di sigilli e controfirmato sui lembi di chiusura o che non riporti il nominativo del mittente o l'oggetto della gara;
- l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna al plico debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- l'offerta non sia stata redatta in conformità a quanto prescritto dal presente bando di gara.

SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La trattativa privata si svolgerà il **giorno** _____ alle ore **11.00** presso l'Ufficio Coordinamento Patrimonio dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - , in via Popilia, 15, piano 2°.

La Commissione nominata con la Delibera n. _____ del _____, provvederà per ciascun lotto all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti ed alla verifica della regolarità della documentazione in essi contenuta.

PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La **trattativa privata** sarà tenuta mediante offerte segrete **in aumento o in ribasso**, formulate sulla base dell'autonoma determinazione del concorrente, sul prezzo a base di trattativa.

Sono ammesse offerte per procura. In tal caso le procure devono essere speciali, conferite con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e trasmesse in originale o copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del codice civile.

Nel caso di aggiudicazione a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale di gara.

I lotti posti in vendita verranno alienati singolarmente.

Potrà essere presentata offerta anche per uno solo o più lotti oggetto del presente bando.

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La Commissione di gara procederà ad esaminare le offerte pervenute ed a proporre l'aggiudicazione provvisoria in favore **di colui che avrà formulato la migliore offerta valida per l'Azienda.**

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta ritenuta valida.

Nell'eventualità che siano state presentate due o più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Nel caso di sole offerte in ribasso, qualora la migliore offerta, risultasse anormalmente bassa la validità dell'aggiudicazione provvisoria, sarà subordinata alla condivisione della congruità della somma offerta, da parte del Direttore Generale dell'ARSAC, il quale provvederà a deliberare la successiva aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'azienda, si riserva, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la facoltà di richiedere al concorrente che ha formulato l'offerta migliore, ma ritenuta inadeguata, l'eventuale disponibilità a proporre un aumento del prezzo offerto tale da annullare l'anomalia riscontrata.

Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono, pertanto, immediatamente vincolanti per l'offerente, pena l'incameramento delle somme versate a titolo di cauzione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - consegue l'atto di aggiudicazione definitiva.

Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'esito della trattativa privata sarà reso noto sul sito dell'ARSAC www.arsac.calabria.it nella sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara, e sul sito **della Regione Calabria www.urp.regione.calabria.it** alla sezione bandi da altre amministrazioni- Esiti Bandi di gara.

VERBALE DI GARA ED AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Dello svolgimento e dell'esito delle gara verrà redatto apposito verbale.

Il verbale di aggiudicazione costituisce obbligo a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre per l'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA -, la validità è subordinata all'approvazione, che avverrà con apposita Delibera, che dovrà essere emanata, di norma, entro quaranta giorni dalla data in cui è stata esperita la trattativa privata, solo dopo la pubblicazione della Delibera di approvazione del verbale di gara, l'aggiudicazione potrà considerarsi definitiva. L'Azienda, prima di procedere alla stipula dell'atto di compravendita, che determina il passaggio di proprietà del bene, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, e si riserva altresì di acquisire la documentazione prevista dalla normativa vigente, ivi compresa la certificazione inerente alla normativa antimafia.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla gara pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione.

Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la **decadenza dall'aggiudicazione** e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali.

L'Azienda in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

PAGAMENTO DEL PREZZO

Entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui sarà effettuata la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare a favore dell'**ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - il 25% del prezzo** offerto per l'acquisto dell'immobile.

Il restante prezzo di vendita dovrà essere versato in sede di stipula dell'atto di compravendita, tramite bonifico bancario intestato a: **dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza - IBAN: IT 40 t 03067 16201 000000004515**, indicando la causale del versamento, o tramite assegno circolare non trasferibile intestato ad **ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - Viale Trieste, 93 - 87100 Cosenza**, da esibire al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Nel caso l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento delle somme dovute, nei modi suddetti e nei termini predetti, decadrà dall'aggiudicazione, che verrà revocata, e l'Azienda disporrà l'incameramento delle somme già versate senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento.

In tali casi l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere al concorrente che ha formulato l'offerta immediatamente successiva l'eventuale disponibilità a proporre un aumento del prezzo offerto tale da raggiungere il prezzo offerto dall'aggiudicatario inadempiente, procedendo, nel caso di manifestata disponibilità, all'aggiudicazione in suo favore. Nel caso di indisponibilità del concorrente che ha formulato l'offerta immediatamente successiva, l'Azienda si riserva la facoltà di proporre le stesse condizioni anche agli altri concorrenti.

ROGITO

L'atto di vendita sarà rogato nel termine di **180 (centottanta)** giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva **(salvo eventuali proroghe disposte da parte dell'Azienda per gli adempimenti di legge necessari alla stipula dell'atto, in tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento danni per la ritardata stipula dell'atto)** per ministero del notaio incaricato ad opera della parte acquirente, che provvederà a comunicare all'Azienda la data e l'ora della stipula, anche via fax con un preavviso di almeno dieci giorni.

SPESE

Tutte le spese di gara (spese di affissione e di pubblicazione del presente Bando), **verranno suddivise fra gli aggiudicatari dei singoli lotti/beni, nel caso venisse aggiudicato un solo lotto saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dello stesso e sono fin da ora forfettariamente fissate in euro 1.800,00 (euro milleottocento/00)**, da versare all'atto del rogito unitamente al saldo dovuto.

Gli oneri relativi al rogito, ivi compresi gli onorari e i compensi notarili, come tutte le altre spese relative e consequenziali all'atto stesso, ivi comprese le spese e le imposte di legge, IVA compresa se dovuta, saranno a carico dell'acquirente.

DEPOSITI CAUZIONALI

La cauzione prestata dai concorrenti non aggiudicatari e da coloro che non siano stati ammessi alla gara verrà svincolata entro trenta giorni dalla data di approvazione del verbale di aggiudicazione, mentre la **cauzione prodotta dall'aggiudicatario** sarà svincolata alla stipula dell'atto di vendita dando facoltà all'acquirente di utilizzarla in conto prezzo, nell'ammontare pari a quello corrisposto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva, l'Azienda si impegna a restituire le somme versate a titolo di cauzione all'aggiudicatario provvisorio.

LEGGE APPLICABILE

La legge applicabile alle procedure di alienazioni e ai contratti di compravendita è esclusivamente quella

italiana.

Foro competente per la definizione di eventuali controversie è il Foro di pertinenza all'ubicazione del bene. In adempimento a quanto previsto dalla legge n. 675 del 31 dicembre 1996 (tutela privacy), per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Azienda informa che il trattamento dei dati relativi sarà effettuato per finalità strettamente connesse alla più funzionale gestione della procedura medesima e comunque per l'assolvimento degli obblighi normativi, amministrativi e contrattuali assegnati all'Azienda stessa. Il trattamento concerne informazioni relative alle domande ed alle offerte presentate dai partecipanti ed avverrà nel rispetto della legge 675/96 e dei relativi obblighi di sicurezza e di riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante procedure automatizzate/informatizzate e mediante inserimento in banche dati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse. I dati trattati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici solo ove espressamente previsto da previsioni normative e/o regolamentari.

PUBBLICITA'

Il presente Bando sarà pubblicato per estratto sul BURC Calabria, all'Albo pretorio del Comune nel cui territorio sono ubicati gli immobili da alienare e su due quotidiani locali, ed è disponibile presso il Coordinamento Patrimonio dell'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - in via Popilia, 15 - 87100 Cosenza, sul sito internet dell'ARSAC al seguente indirizzo: www.arsac.calabria.it, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara, alla sezione Gestione Stralcio ARSSA - Albo pretorio - bandi e avvisi di gara e sul sito internet della Regione Calabria all'indirizzo: www.urp.regione.calabria.it alla sezione bandi da altre amministrazioni.

Ulteriori informazioni, compresa la richiesta di visionare gli immobili, potranno essere richieste, nei giorni compresi dal lunedì al venerdì dalle **ore 9,30** alle **12,30**, al Responsabile del Coordinamento Patrimonio Dott. Giuseppe De Caro Tel. 0984/683664 PEC gestionestralciopatrimonio@pec.arsac.calabria.it.

Cosenza, li

Il Direttore Generale
Ing. Italo Antonucci

ALL'ARSAC
GESTIONE STRALCIO ARSSA
Coordinamento Patrimonio
Via Popilia, 15 87100 - Cosenza

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A TRATTATIVA PRIVATA
per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10

Per le persone fisiche

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
con codice fiscale n.....

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....
nato il.....a.....
residente a.....in.....
in qualità.....della ditta/società.....
Sede legale.....
Iscrizione al Registro delle Imprese di al n.....
Codice Fiscale/P. IVA.....

CHIEDE

di partecipare alla "Trattativa privata per la vendita di beni immobili a norma della L.R. 7 marzo 2000, n°10" indetta dall'ARSAC - Gestione Stralcio ARSSA - ai fini dell'acquisto del seguente lotto:

.....
(riportare la dicitura del lotto indicata nel Bando di trattativa privata)

e, a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di partecipare:

- per proprio conto.
- in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____.
- a mezzo procura autentica e speciale allegata in originale nel plico dei documenti, dando atto che l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta in nome e per conto del mandante.
- per persona da nominare, dando atto che la stessa ha i requisiti necessari per essere ammessa alla trattativa privata, con verifica da effettuarsi dall'Azienda.

